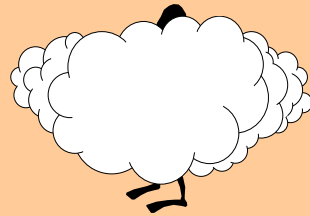


SCUOLA e DSA

SPESSO E' BRILLANTE IN MOLTE ATTIVITA'

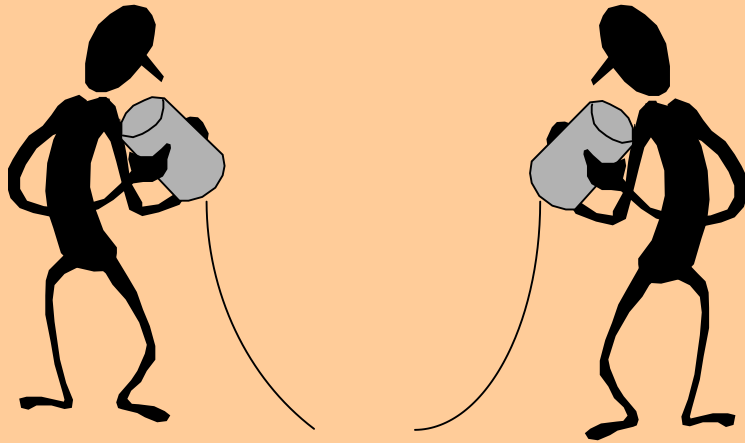


MENTRE A SCUOLA ...



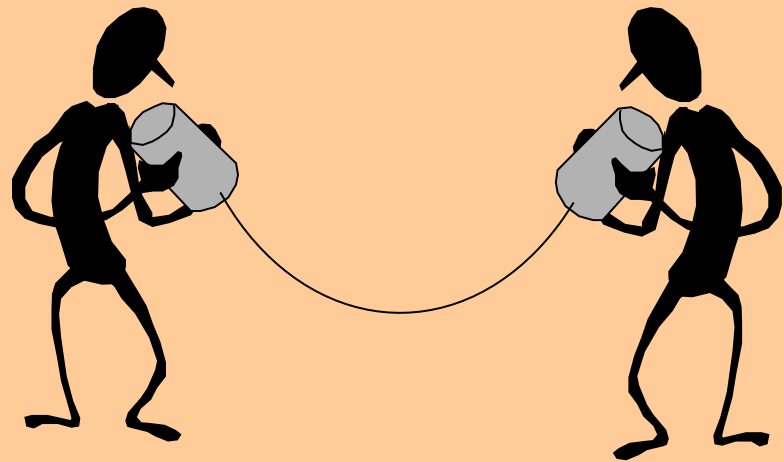
E QUINDI ...





**SI SPEZZA  
IL RAPPORTO  
CON LA SCUOLA**

**L'INSEGNANTE PUO'  
RIALLACCIARE LA  
COMUNICAZIONE  
INTERROTTA**



Peano (matematico):



Se gli allievi non capiscono, il torto è  
dell'insegnante che non sa spiegare,  
né vale la pena di addossare le  
responsabilità alle scuole inferiori,  
**dobbiamo prendere gli allievi come sono.**  
(1924)



**I RAGAZZI CON DSA HANNO CARATTERISTICHE ANCHE MOLTO DIVERSE TRA LORO.**

**PER INSEGNARE OCCORRE CONOSCERE BENE LE ABILITA' E DIFFICOLTA' DI CIASCUNO.**

## Conoscenza delle difficoltà e dei punti di forza del ragazzo e del suo rapporto con la matematica:

- Diagnosi
- Colloquio con il terapeuta
- Colloquio con la famiglia
- Colloquio con l'insegnante
- Colloquio con il ragazzo
- Osservazione durante le attività
- Test

# ACROSTICO

. . . M . . .  
. . . A . . .  
. . . T . . .  
. . . E . . .  
. . . M . . .  
. . . A . . .  
. . . T . . .  
. . . I . . .  
. . . C . . .  
. . . A . . .

**DISORGANIZZAZIONE**

**DISLESSIA**

**CONCENTRAZIONE**

**DISGRAFIA**

**LENTEZZA**

**DSA**

**DISORTOGRAFIA**

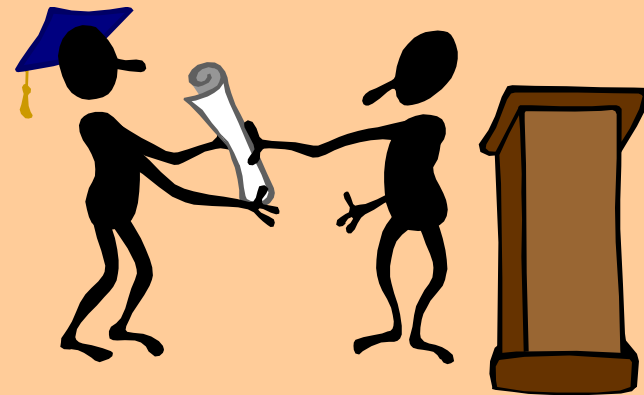
**MEMORIA**

**DISCALCULIA**

**DISPRASSIA**

**“DISNOMIA”**

**L'INSEGNANTE CHE HA INTERESSE PER LA MATEMATICA E PASSIONE PER LA DIDATTICA TROVA, NELLE DIFFICOLTA' DEGLI ALUNNI CON DSA, UNA SFIDA A CERCARE NUOVI METODI DI INSEGNAMENTO.**

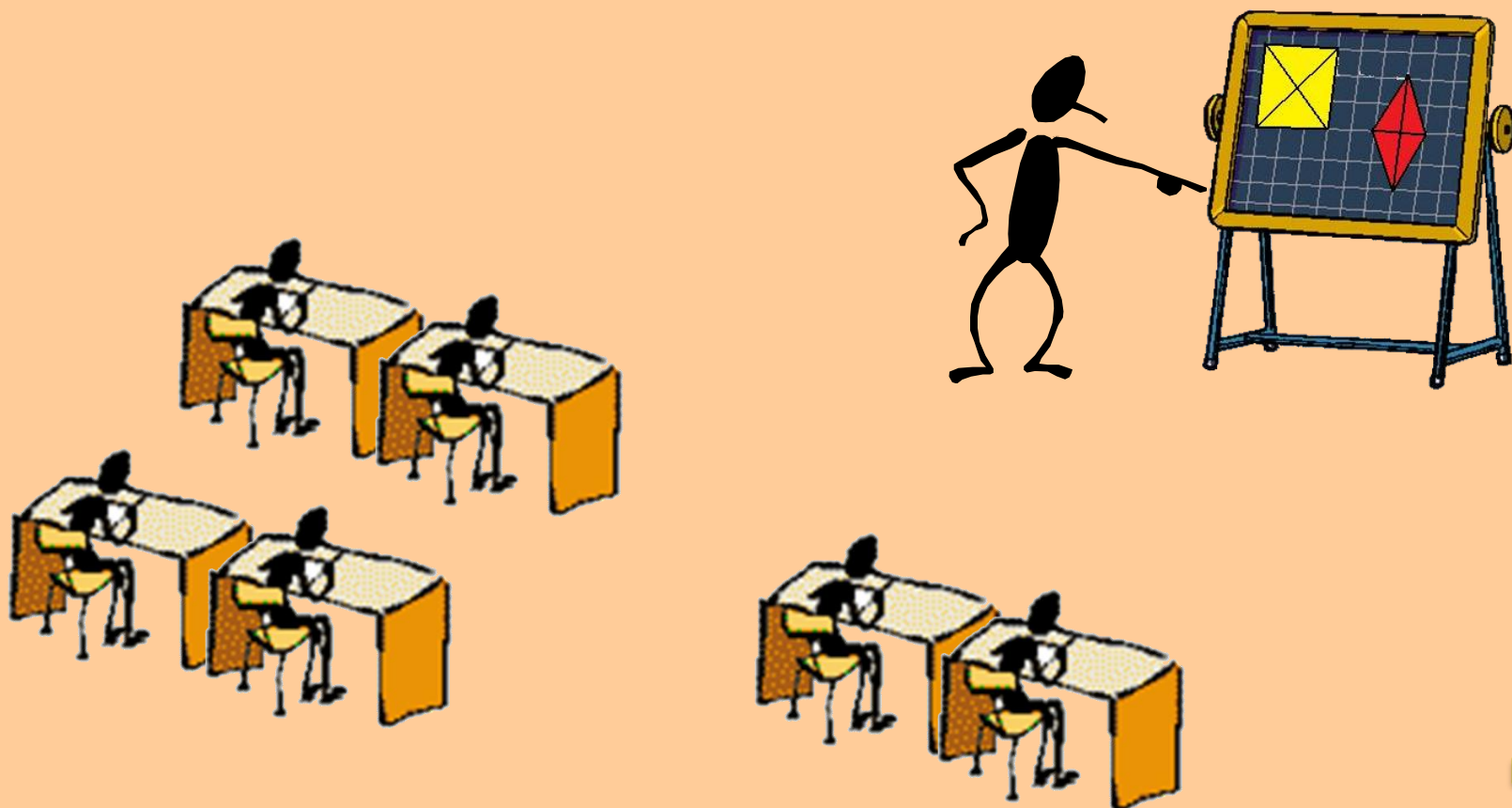


L'individuo dislessico impara meglio da un approccio:

- **strutturato**
- **1 – 2 – 3 ... sequenziale**
- **multisensoriale**
- **con molto rinforzo**
- **CON MOLTO RAGIONAMENTO**
- *e poco studio a memoria*



**SCOPRIREMO CHE UNA DIDATTICA  
CHE AIUTA IL RAGAZZO DISLESSICO,  
E' VALIDA PER TUTTA LA CLASSE.**



# MATEMATICA

**SPUNTI PER UNA RIFLESSIONE**

# MATEMATICA

## PRECONCETTI

- CALCOLO
- FORMULE
- DEFINIZIONI
- PROPRIETA'
- SIMBOLOGIA
- TEOREMI
- TERMINOLOGIA
- ALGORITMI
- REGOLE
- NOIA
- ECC...

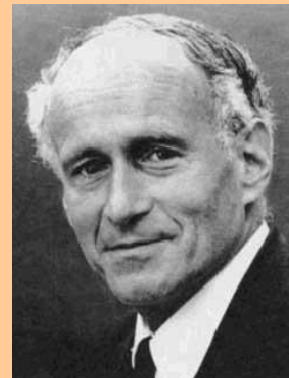


PER ESSERE UN BUON  
INSEGNANTE, NON BASTA  
ESSERE UN BUON MATEMATICO

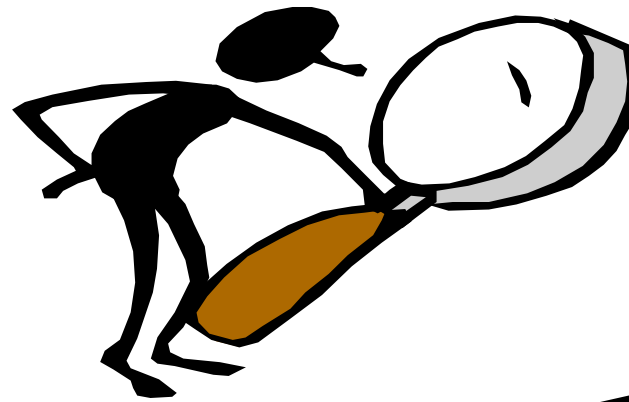


Laurent Schwartz  
(medaglia Fields nel 1950)

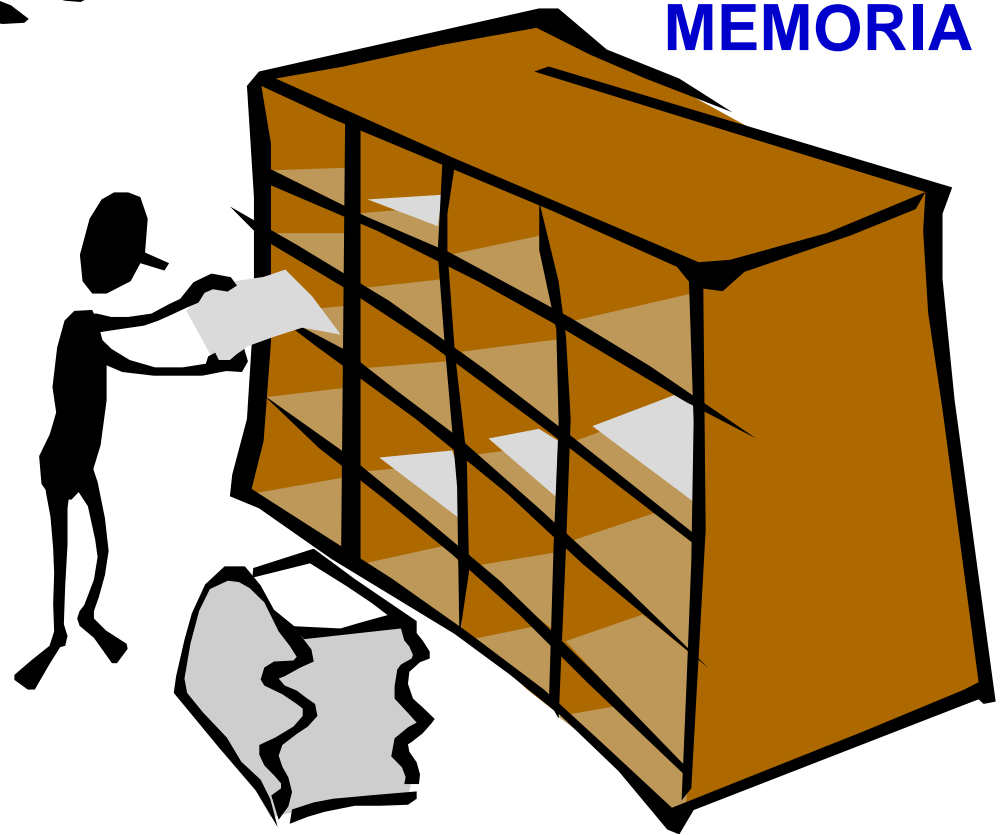
"Mi è piaciuto **capire e far capire**, e vedere il viso di un alunno **illuminarsi** alla luce delle spiegazioni".



**OSSERVAZIONE**



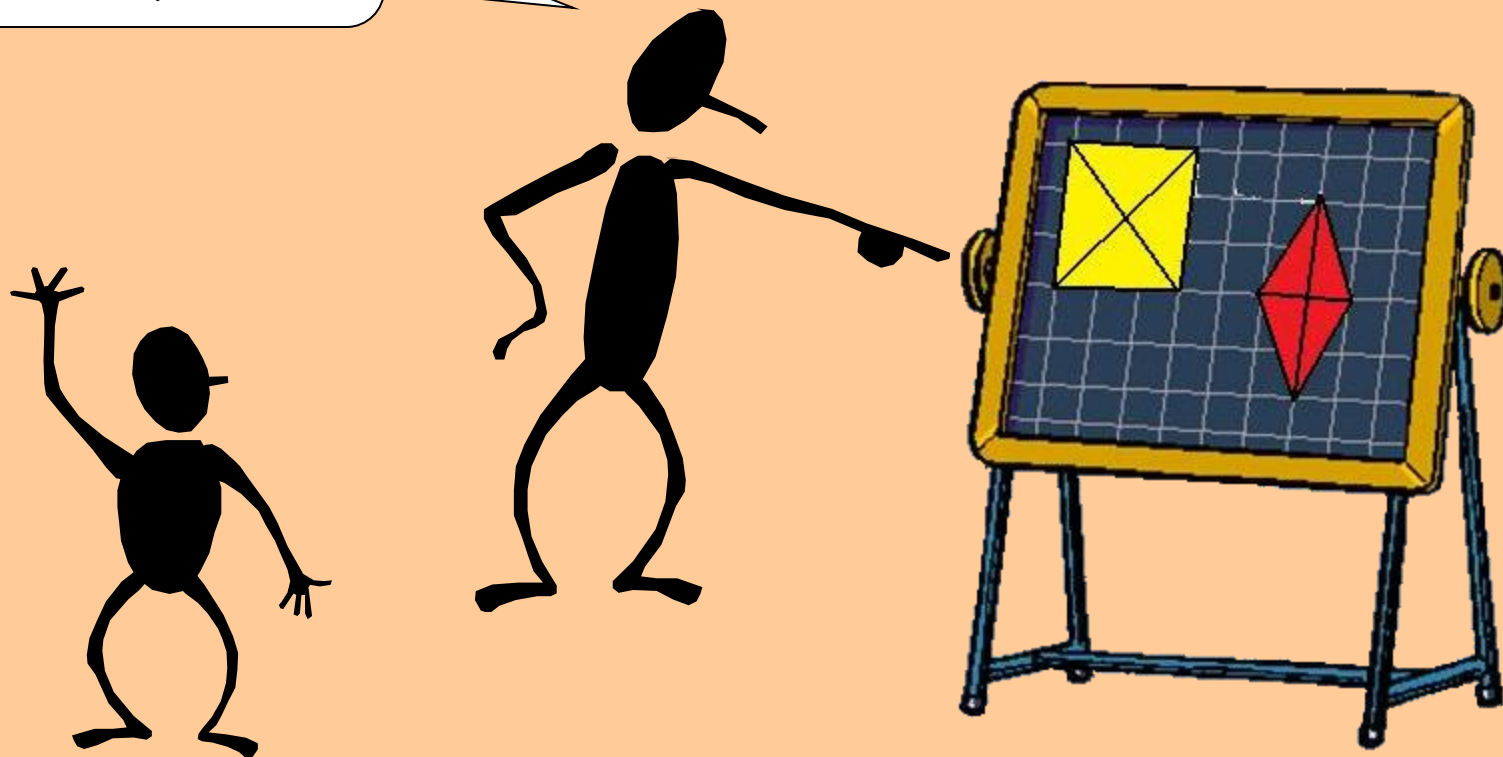
**MEMORIA**



**RAGIONAMENTO**

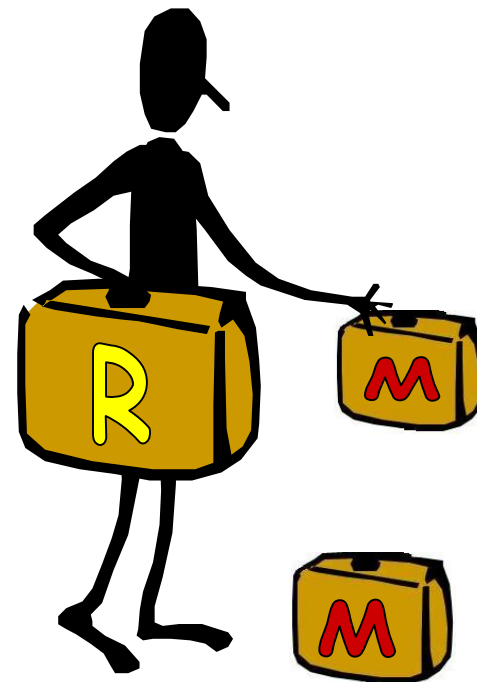
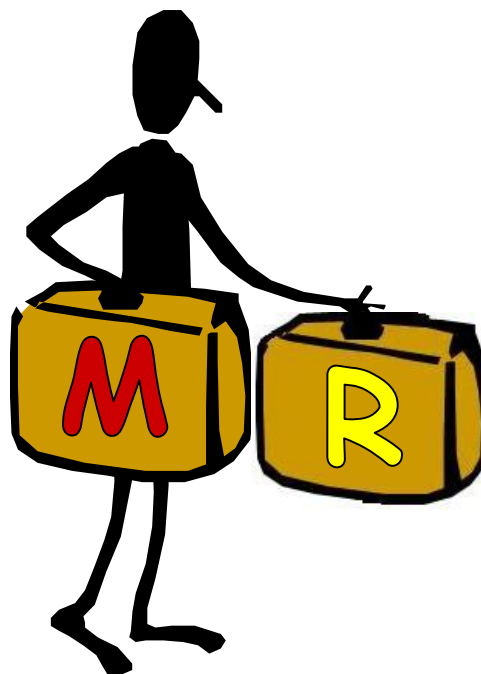
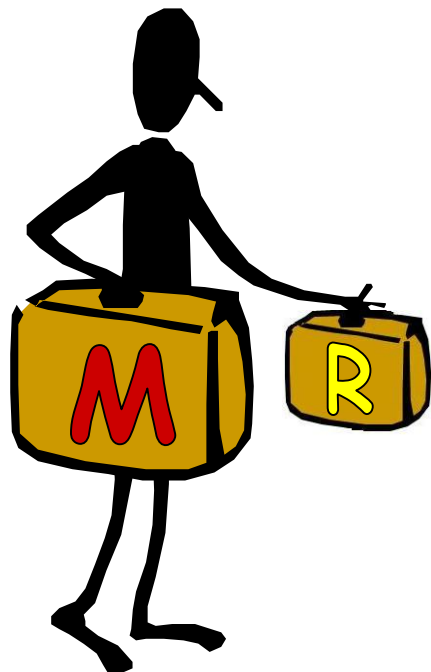
GUARDA IL QUADRATO E  
IL ROMBO E DIMMI QUALI  
CARATTERISTICHE HANNO  
IN COMUNE E QUALI NO

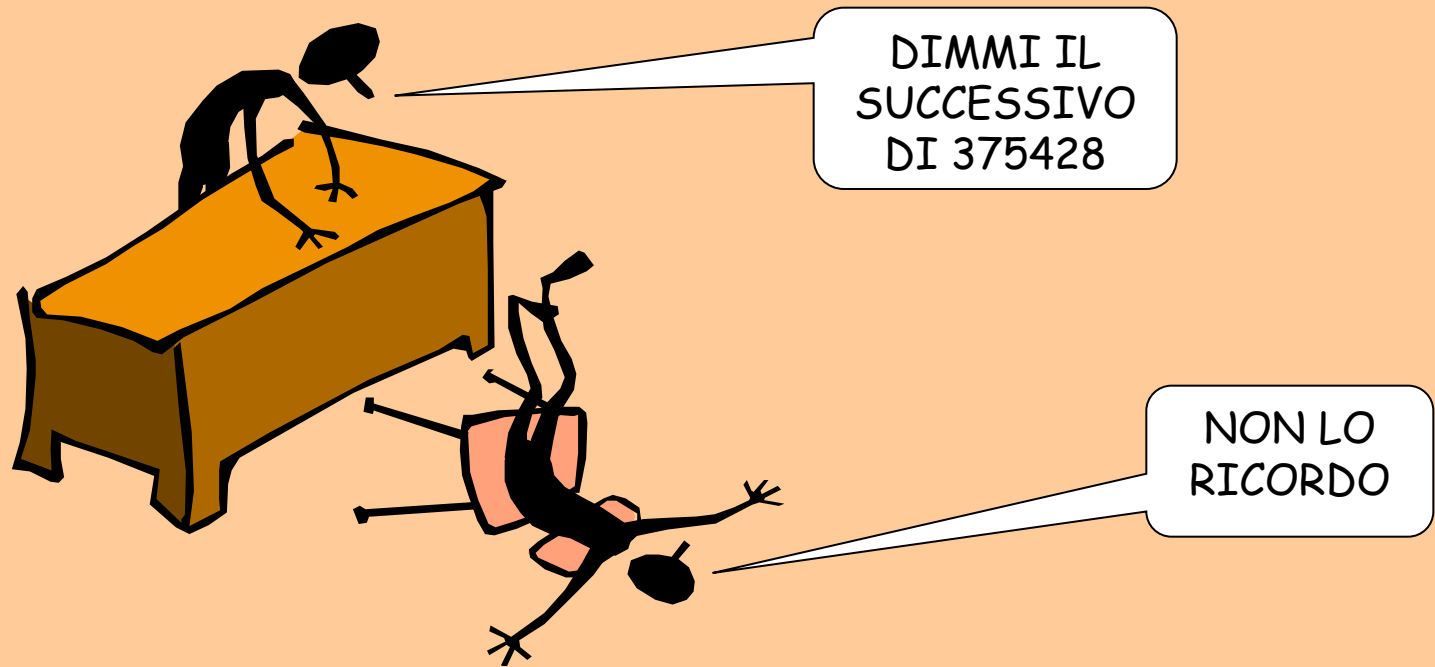
# OSSERVAZIONE



**L'INSEGNANTE PUO' AIUTARE L'ALUNNO  
ANCHE A SVILUPPARE LE PROPRIE CAPACITA'  
DI OSSERVAZIONE.**

# RAGIONAMENTO E MEMORIA





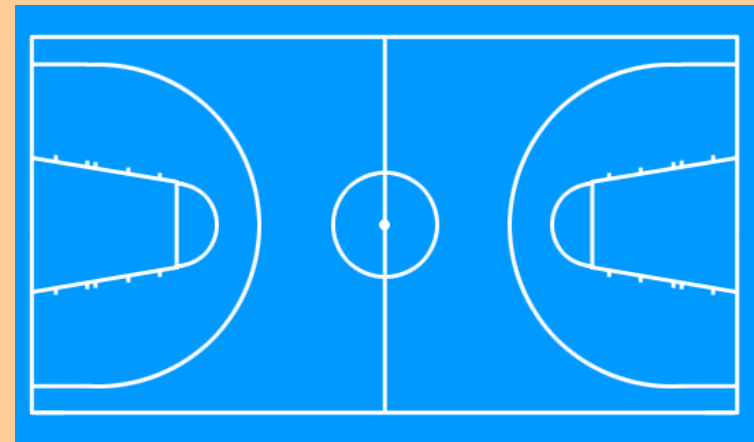
**NELLO STUDIO DELLA MATEMATICA  
L'INSEGNANTE PUO' AIUTARE L'ALUNNO A  
PRIVILEGIARE IL RAGIONAMENTO LOGICO  
RISPETTO ALLA MEMORIA.**



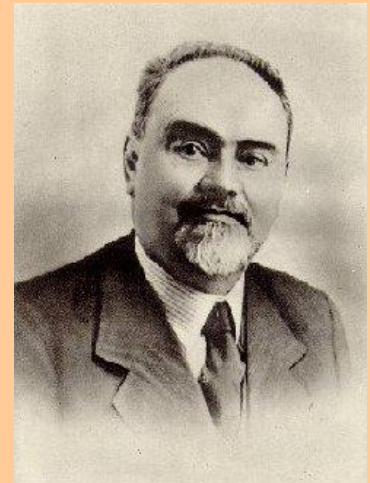
**L'INSEGNANTE PUO' AIUTARE L'ALUNNO A SVILUPPARE LE PROPRIE CAPACITA' MA PERMETTE L'USO DI STRUMENTI PER COMPENSARE LE DIFFICOLTA' OGGETTIVE.**

Vailati (filosofo, matematico e storico)

Aiutare l'alunno, presentare ai suoi **sensi** o alla sua **fantasia** gli **esempi concreti più opportuni o suggestivi**, dirigere la sua attenzione sui caratteri per i quali essi si rassomigliano, educarlo a riconoscere la presenza di questi anche in altri casi che a primo aspetto possono sembrargli diversi. (1905)



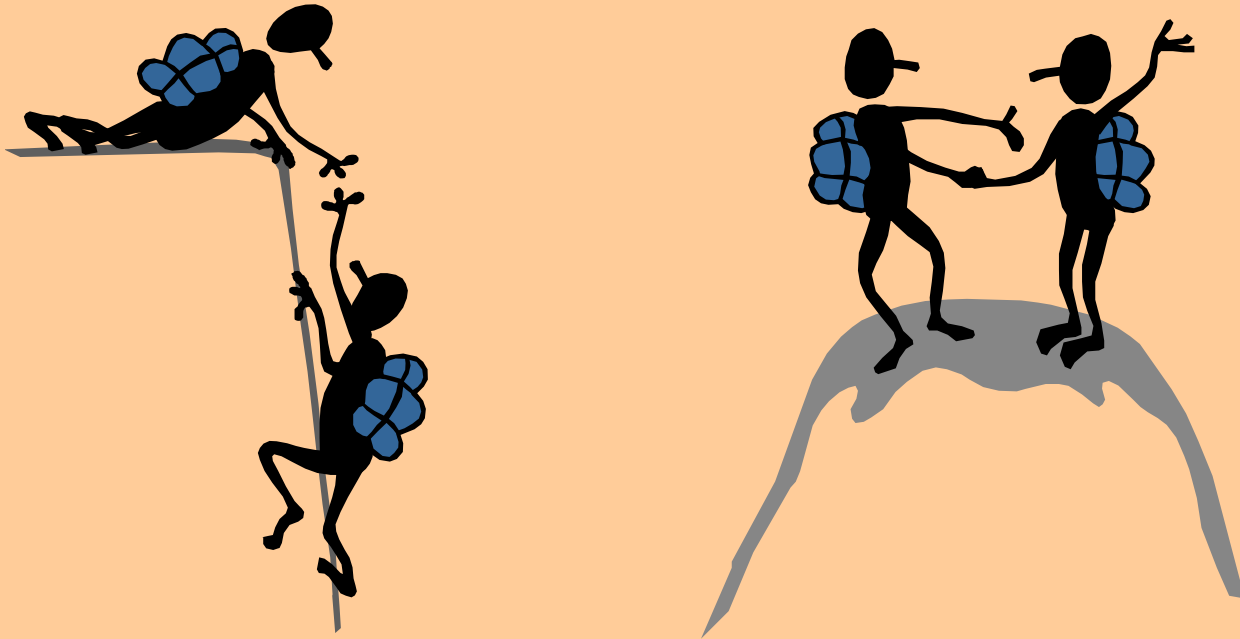
Enriques (matematico e storico della scienza):



L'insegnamento non può essere un **regalo** che il maestro faccia a qualcuno che venga ad ascoltare le sue ben tornite lezioni, è un **aiuto** a chi voglia imparare da sé e perciò sia disposto, anziché a ricevere passivamente, a **conquistare il sapere, come una scoperta o un prodotto del proprio spirito.**

Dico aiuto ai discepoli di buona volontà senza escludere che questa stessa **volontà venga stimolata e quindi fortificata dall'insegnante.**

(1921)



**L'ALUNNO, GUIDATO DALL'INSEGNANTE, DEVE  
SCOPRIRE IN PRIMA PERSONA LE NOZIONI  
MATEMATICHE.**

# OBBIETTIVI

- avere gusto e interesse per la matematica
- convincersi che la matematica si può e si deve capire
- privilegiare il ragionamento e l'osservazione più della memoria
- comprendere l'importanza del linguaggio matematico
- saper contestualizzare gli argomenti
- possedere autonomia nell'usare gli strumenti.
- saper controllare e motivare le proprie affermazioni.
- scoprire la presenza della matematica nella propria vita

**FINE**